

1986

1986

N. 1643

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Salvago Raggi Giuseppe*  
Data del R. Decreto di nomina *1° Gennaio 1918*  
Categoria nel R. Decreto riferita *6°*  
Luogo e data di nascita *Genova, 17 Maggio 1866*  
Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Marchese, R. Ambasciatore*

### Documenti presentati:

*1° Atto di nascita*

*2° Copia dello stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

*12 febbraio 1918*

Nome del relatore

*Bonari*

Data della relazione e numero dello stampato

*12 febbraio 1918 (N. CLX)*

Data dell'ammissione

*13 febbraio 1918*

Data del giuramento

*13 febbraio 1918*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

*13 febbraio 1918.*

### Annotazioni:

*Morto il 28 febbraio 1946 a Genova*



9 gennaio 18

Roma, ..... 19

# SENATO DEL REGNO

SEGRETERIA

N. { di Protocollo *M*  
di Spedizione *M*  
di Tit. *III* Cat. *A*

Urgente

Risposta alla lettera del .....

N. ....

Richiesta di <sup>OGGETTO</sup> documenti per la  
verifica del titolo di Senatore

E' pervenuta alla Presidenza del Senato copia del Reale Decreto 1° corrente, col quale il marchese Giuseppe SALVAGO RAGGI, Regio Ambasciatore, è nominato Senatore del Regno per la categoria 6^.

Prego pertanto la S.V. Illma di voler far pervenire a questa Segreteria, con cortese sollecitudine, per essere sottoposta all'esame della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, copia conforme dello stato di servizio del predetto Ambasciatore ed in seguito anche il relativo certificato di nascita.

Con perfetta osservanza.

IL DIRETTORE

*F. Perrino*

Illmo Signor CAPO DI GABINETTO  
di S.E. il Ministro degli Affari Esteri

ROMA

Archivio (Stato Civile)

Salvago. 1866-104. La richiesta della Segreteria del Senato del Regno per un amministratore

CITTÀ DI GENOVA



Archivio dello Stato Civile

Emol. N.   
 Reg.   
 Carte lib. N. 166

Atto di Nascita.

Ricevuto nel Registro del primo  
Ufficio dello Stato Civile l'anno mille ottocento  
sessanta sei - 1866 al nu-  
mero d'ordine mille quaranta parte 1<sup>a</sup>

L'anno mille ottocento sessanta sei questo  
giorno di martedì ventidue del mese  
di Maggio alle ore due e mezzo  
pomeridiane nella sala del primo  
ufficio di Stato Civile posta nel Pa-  
laro municipale di Genova  
Pranti di me avvocato Barone  
Andrea Podestà Giudice di Genova  
ufficiale dello Stato Civile e  
comparso il Signor Marchese Paris  
Maria Salvago fr Giuseppe  
d'anni trenta cinque proprietario  
nato a Borino, residente a San  
Quirico (Volcevera), il quale mi  
dichiara che dalla Signora Marchesa  
Violantina Raggi del vivente  
Giulio d'anni venti, nata e  
residente a San Quirico, ora  
casualmente in Genova, moglie di  
lui e nella casa posta nel sestiere

Salvago  
Giuseppe



Portoria piazza Galeazzo Alessi  
 numero civico uno piano ultimo  
 alle ore sei antimeridiane del  
 giorno diassette del mese di  
 Maggio milleottocentosessantasei  
 gli è nato un bambino di sesso  
 maschile a cui impone i nomi  
 di Giuseppe Maria Giulio Pio  
 Ognissanti. Il dichiarante fu  
 da me dispensato per valido motivo  
 dalla presentazione del neonato  
 essendomi altrimenti accertato del  
 la verità della nascita.

La quale dichiarazione è fatta  
 alla presenza di Marengo Aldoino  
 fu Giovanni Battista di anni qua-  
 rantotto e di Giuseppe Cana-  
 vese fu Filippo di anni cin-  
 quantadue, ambedue Dottori in Me-  
 dicina, testimoni idonei resi-  
 denti in questa città.

Il presente atto previa lettura  
 datane al dichiarante ed ai te-  
 stimoni viene da essi e da me  
 sottoscritto.

Parigi Maria Salvago  
 firmati } D.<sup>o</sup> Marengo Aldoino  
 D.<sup>o</sup> G. Canavese

L'Ufficiale dello Stato Civile

F. A. Podestà

Annotazione a margine -  
Il d'contro Salvago Giuseppe cele-  
bro matrimonio addi 29 ottobre  
1891 con Pallavicino Camilla  
come da atto steso sul rela-  
tivo registro di questo primo ufficio  
al N. 45 s.

Genova li 2 Dicembre 1892 -  
L'Ufficiale dello Stato Civile

Fto G. Garotti.

Copia conforme all' originale  
a richiesta della Segreteria  
del Senato ad uso amministrativo.  
Genova li 1° febbraio 1918.

L'Ufficiale dello Stato Civile



G. Olivari

LISTO PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA DEL

SIG. G. Olivari uff. 91

Stato Civile Genova

GENOVA CANTONE CIVIL PENAL 2-2-18

LANCELLIERI

IL PRESIDENTE

Mercaderi

Loce



R. MINISTERO  
DEGLI  
AFFARI ESTERI

Roma, -9 FEBBRAIO 1918

Direzione generale degli affari generali

Div. 2 — Sez. I

N. 1360

Posizione

189

N. B. — Nella risposta indicare la Divisione, la Sezione, il numero e la "data" della presente. In un rapporto trattare di un solo argomento.

Oggetto

Stato di servizio del Marchese Salvago-Raggi.-

In risposta alla Nota del 9 Gennaio ultimo scorso N. 11/12 mi pregio di trasmettere a codesta Segreteria la copia dello stato di servizio del Marchese Giuseppe Salvago-Raggi, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di I<sup>a</sup> classe in riposo nominato Senatore del Regno, con riserva di trasmettere l'atto di nascita chiesto alla Regia Prefettura di Genova appena sarà pervenuto a questo Ministero.

*2.*  
*Si unisce l'atto di nascita. giunto or ora.*

*Antarini*

SENATO DEL REGNO

Ufficio di Segreteria

R O M A  
=====

SENATO DEL REGNO  
SEGRETARIA  
Protocollo Generale N. 46  
Titolo III Categoria A

# MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

6

*Stato dei servizi prestati dal* Marchese SALVAGO-RAGGI Giuseppe, di Paris, Inv. Straord. e Min. Plenip. di I<sup>a</sup> classe, nato a Genova il 17 <sup>maggio</sup> Settembre 1866, collocato a riposo per motivi di servizio a datare dal 1<sup>o</sup> Febbraio 1918.

CARRIERA	DATA DELLA NOMINA	STIPENDI
Volontario	19 Gennaio 1889	
Addetto di Legazione a Madrid	25 Febr. 1889	
Addetto di Legazione a Pietrogrado	14 Marzo 1890	
Addetto di Legazione a Berlino	17 Dicembre 1890	
In aspettativa per motivi di famiglia dal 15 Settembre 1891 -	5 Settem. 1891	
Richiamato in attività di servizio dal 1 <sup>o</sup> Febbraio 1892	1 <sup>o</sup> Febbraio 1892	
Destinato a Costantinopoli	31 Ottobre 1892	
Collocato a disposizione del Ministero	5 Ottobre 1894	
Segretario di Legazione di II <sup>a</sup> classe	31 Marzo 1895	3.000
Destinato al Cairo	2 Aprile 1895	
Destinato a Pechino	1 <sup>o</sup> Aprile 1897	
Collocato a disposizione del Ministero	16 Febbraio 1899	
Destinato a Pechino con credenziali di Ministro Residente	27 Aprile 1899	
Segretario di Legazione di I <sup>a</sup> classe	17 Marzo 1901	4.000
Trasferito al Cairo con lettere di Agente Diplomatico e Patente di Console Generale	19 Dicembre 1901	
Consigliere di Legazione	5 Ottobre 1906	5.000
Nominato Governatore Civile della Colonia Eritrea con le relative competenze di rango e di assegni conservando il suo posto di anzianità nel ruolo diplomatico	24 Gennaio 1907	
Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di II <sup>a</sup> classe	5 Agosto 1907	9.000
Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di II <sup>a</sup> classe	3 Settem. 1911	10.000
Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di I <sup>a</sup> classe	2 Febbraio 1913	15.000

# MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Stato dei servizi prestati dal .....

CARRIERA	DATA DELLA NOMINA	STIPENDI
Collocato temporaneamente fuori ruolo organico del personale diplomatico, conservando il suo grado e tutti i suoi diritti di carriera	29 Gennaio 1914	
Ricollocato nel ruolo organico del personale diplomatico a datare dal 16 Agosto 1915	2 Dicembre 1915	
Destinato al Cairo con Lettere di Agente Diplomatico e Patente di Console Generale	8 Giugno 1916	
Trasferito a Parigi con credenziali di Ambasciatore straordinario e Plenipotenziario	9 Novembre 1916	
Collocato a disposizione del Ministero	28 Ottobre 1917	
Collocato a riposo per ragioni di servizio a datare dal 1° Febbraio 1918	3 Gennaio 1918.	
= DECORAZIONI NAZIONALI =		
Cavaliere della Corona d'Italia	22 Novembre 1896	
Commendatore Mauriziano M.P.	2 Settembre 1900	
Grand'Ufficiale della Corona d'Italia	10 Novembre 1910	
Grande Cordone della Corona d'Italia M.P.	Novembre 1912	
Grand'Ufficiale Mauriziano M.P.	31 Dicembre 1913	
Grand'Ufficiale della Stella d'Italia	4 Febbraio 1915	
Gran Croce Mauriziana M.P.	7 Giugno 1916	
Roma, il 9 Febbraio 1918		
IL DIRETTORE GENERALE		
<i>Luotarm</i>		





SENATO DEL REGNO ( N. CLX  
documenti )

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Salvago Raggi marchese Giuseppe

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 1° gennaio 1918 fu nominato senatore del Regno, per la 6<sup>a</sup> categoria dell'art. 33 dello Statuto, il marchese Giuseppe Salvago Raggi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, che ebbe le credenziali di ambasciatore il 9 novembre 1916.

Riconosciuto esatto il titolo e concorrendo gli altri requisiti voluti dallo Statuto, la Commissione, ad unanimità di voti, vi propone la convalidazione della nomina.

Addì 12 febbraio 1918.

BONASI, *relatore.*

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Salvago Raggi**

*Senatori votanti* . . . 122

*Maggioranza* . . . . . 62

*Senatori favorevoli* 116

*Senatori contrari* . . . . . 6

*Senatori astenuti* . . . . .

**Il Senato** *Approva*



Schema di votazione  
del Senato Salvago Bazzi

Merri

11

SENATO DEL REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
M. DIRETTORE

*Manzoni*



Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO  
UFFICIO DI SEGRETERIA  
M. DIRETTORE

*Manzoni*



Ricevo dalla Segreteria del Senato del Regno  
il piego n. 55/110 contenente copia del Decre-  
to Reale di mia nomina a Senatore, copia del  
"MANUALE DEI SENATORI", nonchè una copia del-  
l'elenco alfabetico dei Senatori.

ROMA, addì 13 febbraio 1918

IL SENATORE

*[Handwritten signature]*

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione degli Affari Esteri
- 2° Commissione degli Affari dell'Africa Italiana
- 3° Commissione dell'Agricoltura

Addì 19 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

*Salvo Ferrero*



46

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/767 Prot.

Roma, 18 SET. 1945 1945

Risposta a nota del

N. A leg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: ~~Senatore~~ SALVAGO RAGGI Giuseppe nato a Genova  
il 17/5/1866

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Zanoni*

SENATO DEL REGNO  
SECRETARIATO GENERALE  
Data 20 SET. 1945  
N. 2047 *Tu IV* Cat. *Q.*

15

SENATO DEL REGNO

204/219-Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. *248* diretto  
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 10/10/1945 Ore

Il Commesso incaricato della consegna

*Mingoli Aldo*

*Amici*

IV - 1945 (5000)

Archivio storico del Senato della Repubblica



10 OTT. 1945

904  
219

AL PRESIDENTE  
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u.s., n.12/767, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Giuseppe SAVAGO RAGGI era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S.V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, esclusa da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art.8 del D. L.L. 27 luglio 1944, n.159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S.V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Aggiungo che il Senatore Salvago Raggi non è stato mai iscritto al partito fascista, ed anzi mi risulta che più di una volta egli ha rifiutato la tessera che gli era stata offerta e che col suo atteggiamento ha sempre mantenuto una costante ed assoluta indipendenza dal fascismo. La sua attività parlamentare è veramente trascurabile, poichè nel corso di sei legislature (egli fu

././.

nominato Senatore il 1° gennaio 1918) non ha mai pronunciato un discorso ed ha riferito soltanto su tre disegni di legge per la conversione di Regi decreti concernenti l'approvazione di convenzioni e accordi internazionali.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

ASSSIF

SALVAGO RAGGI Giuseppe

nominato senatore il 1° gennaio 1918

=====

LEGISLATURA XXV, XXVI, XXVII :

Attività svolta N. N.

LEGISLATURA XXVIII:

Eletto membro della Commissione per l'esame dei decreti legge (sed. 8 marzo 1930)

Eletto membro della Commissione per il giudizio (sed. 12 dicembre 1931).

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 5 maggio 1930, n. 815, relativo all'esecuzione degli atti internazionali stipulati tra l'Italia ed altri Stati per il regolamento completo e definitivo delle questioni finanziarie risultanti dalla guerra. (Aja, agosto 1929, gennaio 1930. Parigi, aprile 1930)(702)

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 13 gennaio 1931, n. 24, relativo all'approvazione della convenzione per le esposizioni internazionali con protocollo di firma , firmata a Parigi tra l'Italia ed altri Stati il 22 novembre 1928. (768)

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 22 dicembre 1932, n. 1583, che reca nuove norme sulla radiotelegrafia a bordo delle navi mercantili, in applicazione della convenzione di Londra del 1929 sulla sicurezza della vita umana in mare. (1506)

LEGISLATURA XXIX:

Attività svolta N. N.

LEGISLATURA XXX:

Nominato membro della Commissione degli Esteri dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943; della Commissione dell'Africa Italiana dal 17 aprile 1939 al 28 gennaio 1940.

SALVAGO RAGGI Giuseppe

nominato senatore il 1° gennaio 1918

=====

LEGISLATURA XXV, XXVI, XXVII :

Attività svolta N. N.

LEGISLATURA XXVIII:

Eletto membro della Commissione per l'esame dei decreti legge (sed. 8 marzo 1930)

Eletto membro della Commissione per il giudizio (sed. 12 dicembre 1931).

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 5 maggio 1930, n. 815, relativo all'esecuzione degli atti internazionali stipulati tra l'Italia ed altri Stati per il regolamento completo e definitivo delle questioni finanziarie risultanti dalla guerra. (Aja, agosto 1929, gennaio 1930. Parigi, aprile 1930)(702)

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 13 gennaio 1931, n. 24, relativo all'approvazione della convenzione per le esposizioni internazionali con protocollo di firma, firmata a Parigi tra l'Italia ed altri Stati il 22 novembre 1928. (768)

Conversione in legge del R.Decreto-Legge 22 dicembre 1932, n. 1583, che reca nuove norme sulla radiotelegrafia a bordo delle navi mercantili, in applicazione della convenzione di Londra del 1929 sulla sicurezza della vita umana in mare. (1506)

LEGISLATURA XXIX:

Attività svolta N. N.

LEGISLATURA XXX:

Nominato membro della Commissione degli Esteri dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943; della Commissione dell'Africa Italiana dal 17 aprile 1939 al 28 gennaio 1940.

CATEGORIA .....

N° .....

# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



## OGGETTO

SALVAGO RAGGI Marchese Giuseppe  
Senatore del Regno



Molare 16 OTT 48 21

Car uo amico

Mi rincresco ricordarti con  
un appello alla Tua memoria,  
ma l'ora Tuedi, che molto  
amichevolutamente si interessa  
alla faccenda della mia  
decadenza. La Scenatore, mi  
scrive che sarebbe utile  
avere un autore vol con-  
ferma alla mia afferma-  
zione di aver rifiutato  
la lettera faccenda.

Lo credo aver riferito a

Te un mio colloquio con  
 Mussolini nei primi anni  
 del fascismo, quando gli dissi  
 che non avrei mai chiesto  
 la lettera per varie ragioni  
 fra le quali quella che cre-  
 devo potesse esservi contenuta  
 fra il giuramento richiesto  
 ai fascisti e quello da me  
 pronunciato come funziona-  
 rio, come ministro e come  
 Senatore - Riccardo che tu  
 mi dicesti che analogo

Convergiare v'era stata  
fra E e Mussolini -

Parmi ricordare di' adverti  
accennato poi a due lettere  
ricevute da un cane molto  
altri Senatori per apprezzi  
la lettera - lettere alle quali  
risposi con un rifiuto.

Ricardo intra di' adverti  
raccontato quattro o cinque  
anni or fa che il Gene-  
rale Saper mi disse aver  
avuto l'incarico di' darvi



una lettera con la quale mi  
 si offriva la tessera fascista  
 come ex combattente e ricordo  
 averti riferito che avevo  
 pregato Suter di tenermi la  
 lettera risparmiandomi la  
 noia di scrivere per la terza  
 volta giustificando -

Ma se io ricordo queste  
 varie circostanze, non vuol  
 dire che tu debba pure  
 ricordarle e comprendermi  
 benissimo che, con ossequio

3 dato imparkanga, e le te<sup>25</sup>  
forti di menicade.

Se però le ricordi, o al-  
meno ne ricordi alcuna,  
mi fareb' piacere d'auto-  
mente atto con una tua,  
autorizzandemi di valermene  
presso l'Alta Corte -

Scusa la scappatura che  
ti procuro e grazie anticipa-  
te per ciò che crederai  
poter fare

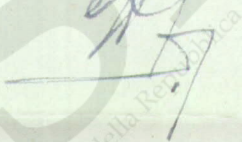
Credimi con sincera am-  
ore  
Tuo affm Labozzi

P.S.

Mi faresti piacere mandando la tua risposta a una signora che penserà a farla avere.

Grande amore

off



ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Sua Eccellenza

Il Marchese della Torre tra

Presidente del Senato

e

>

>

Roma

Invia del Regno

Roma, 27 ottobre 1945

Caro Salvago,

ricordo bene i tuoi reiterati rifiuti della tessera fascista e ben volentieri aderisco al tuo desiderio di dartene atto in modo che tu possa prevalerti, come crederai meglio, della mia testimonianza.

Nei primi anni del fascismo tu mi raccontasti dell'invito che il Mussolini ti aveva direttamente fatto - in un colloquio che avevi avuto con lui circa le riparazioni - ad entrare nel partito fascista; e della tua risposta negativa, giustificata anche con la ragione che tu volevi evitare persino la più remota possibilità di contrasto fra il giuramento richiesto ai fascisti e quello da te pronunciato come funzionario, come militare e come Senatore. La cosa mi è rimasta bene impressa perchè io, che allora ero Ambasciatore a Londra, ebbi a tenere un contegno analogo e ad informartene.

So poi - come tutti si può dire i Senatori di quell'epoca - dell'iniziativa presa nel 1932 dall'"Unione Nazionale Fascista dei Senatori" di invitare ad iscriversi al partito fascista quasi tutti i Senatori che erano rimasti fuori dal partito stesso, te compreso; e del nuovo rifiuto da te pronunciato.

Infine tu mi raccontasti, poco tempo prima dello scoppio della guerra, del nuovo passo fatto presso di te dal Senatore Sailer il quale faceva anche appello al periodo trascorso con te in Eritrea quando tu eri Governatore ed egli Comandante delle truppe - e della tua risposta che si fosse risparmiata la pena di rimetterti la nuova lettera d'invito. Sailer ti fece presente invano, in quel-

./.

la occasione, che l'offerta poteva essere ricollegata magari esclusivamente alla tua qualità di combattente della prima guerra mondiale, ed aggiunse che sotto questo profilo avevano aderito alcuni altri colleghi, tra i quali il Senatore Mazzoni ed il Maresciallo Caviglia. Sapemmo invece dopo tanto io che te che la cosa rispetto a Caviglia non era esatta e lo era invece rispetto al Mazzoni: il quale anzi ebbe in un colloquio con te ad esprimere la sua meraviglia perchè tu non avessi fatto altrettanto in memoria della guerra 1915-18, senza riuscire comunque però a rimuoverti dal tuo atteggiamento.

Debbo aggiungere che queste reciproche confidenze inquadravano nei nostri costanti e diremo quasi quotidiani contatti e scambi di idee alimentati dai ricordi del servizio diplomatico da entrambi prestato durante la parte migliore della nostra vita; ed anche dal comune atteggiamento di aperta e dichiarata opposizione da entrambi tenuto nei confronti del regime fascista.

*fr. Zonetta*

Onorevole Signore  
 Marchese Giuseppe SALVAGO RAGGI  
 Senatore del Regno

= ROMA =

*ATTE*



Senato del Regno  
Il Presidente

*Se un ci l'altro*  
Roma 27 okt

*minuto; le c'è di più*

*Sturman - Salvo*

Caro Salvago,

ricordo bene i tuoi reiterati rifiuti della tessera fascista e ben volentieri aderisco al tuo desiderio di dartene atto in modo che tu possa prevalerti, come crederai meglio, della mia testimonianza.

Nai primi anni del fascismo tu mi raccontasti un bel giorno dell'invito che il Mussolini ti aveva direttamente fatto - in un colloquio che avevi avuto con lui circa le riparazioni - ad entrare nel partito fascista; e della tua risposta negativa, giustificata anche con la ragione che tu volevi evitare persino la più remota possibilità di contrasto fra il giuramento richiesto ai fascisti e quello da te pronunciato come funzionario, come militare e come Senatore. La cosa mi è rimasta bene impressa perchè, io, che allora ero Ambasciatore a Londra, ebbi a tenere un contegno analogo e ad informartene.

So poi - come tutti si può dire i Senatori di quell'epoca - dell'iniziativa presa nel 1932 dall'"Unione Nazionale Fascista dei Senatori" di invitare ad iscriversi al partito fascista, ~~rivolto a~~ quasi tutti i senatori che erano rimasti fuori dal partito stesso, te compreso; e <sup>e del</sup> ~~da te di~~ <sup>rifiuto da te</sup> ~~declinata.~~ <sup>monumato</sup>

Infine tu mi raccontasti, poco tempo prima dello scoppio della guerra, del nuovo passo fatto presso di te dal Senatore Sailer - il quale faceva anche appello al periodo ~~in cui esso aveva~~ trascorso con te in Eritrea quando tu eri Governatore ed egli Comandante delle truppe - e della tua risposta che si fosse risparmiata la pena di rimetterti la nuova lettera d'invito. Sailer ti fece presente invano, in quella

./... /.

occasione, che l'offerta poteva essere ricollegata magari esclusiva-  
mente alla tua qualità di combattente della prima guerra mondiale,  
 ed aggiunse che sotto questo profilo avevano aderito <sup>alcuni</sup> parecchi altri  
 colleghi, tra i quali il Senatore Mazzoni ed il Maresciallo Caviglia.  
 Sapemmo invece dopo tanto io che te che la cosa rispetto a Caviglia  
 non era esatta e lo era invece rispetto al Mazzoni: il quale anzi  
 ebbe in un colloquio con te ad esprimere la sua meraviglia perchè tu  
 non avessi fatto altrettanto in memoria della guerra 1915-18, senza  
 riuscire comunque però a rimproverarti dal tuo atteggiamento.

Debbo anzi aggiungere che queste reciproche confidenze si  
 inquadravano nei nostri costanti e diremo quasi quotidiani contatti e  
 scambi di idee alimentati dai ricordi del servizio diplomatico da  
 entrambi prestato durante la parte migliore della nostra vita; ed  
 anche dal comune atteggiamento di aperta e dichiarata opposizione  
 da entrambi tenuto nei confronti del regime fascista.





32

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - *Telegr.* - 46



MOD. 25 (Ediz. 1944)

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

Ufficio Telegrafico di  
**T E L E G R A M M A**



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interdi di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 20 19 ore 12 45 per circuito N.  
all'Ufficio STATO DEL REGNO Trasmittente

Qualità	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione		Via d'istadamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Gi rno e mese	Ore e minuti	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO ..... Onorevole Senatore marchese SALVAGO RAGGI

DESTINAZIONE ..... ROMA

TESTO .....  
La prego accogliere espressione sincera et cordiale  
mio vivissimo compiacimento all'Ossequi

GALANTE Segretario Generale Senato

Cognome, nome + domicilio del mittente; (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postapiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

VENI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME

Genova 27 XII 45

33

3 Via Serra

Galanti Gentuz

La ringrazio ancora  
per il suo telegramma al quale  
ho risposto in ritardo, perché mi  
è giunto in ritardo, e spero di  
risolvere a qui.

Mi rivolgo ora a lei per  
due piaceri:

1° Farvi mandare il resoconto  
della seduta 25 giugno 1924 nella  
quale il Leuck ha discusso circa  
il delitto Mekeotti e che è ter-  
minata con un appello nominale  
del quale varrò pure il resoconto.

2: dismi e o sono uar me o  
 costruzioni inco il dancito  
 di scuarari e la sua inolebbili  
 nella skelato i' e col lank, e ben  
 ricordo, l'ancora li un lako alla  
 coto di flogronza, ma ricordo che  
 ni furano difficili per compres-  
 dere una lisco, unni ar toue  
 (Ella de me bene ricordare), perche  
 un scuarone nuovo skelato nella  
 stesso opposto aento il suo do.  
 un'atto -

Scusi tanta scurdura e  
 grazie anti tipoh

Un' credo      Suo offit

Roma, 7 gennaio 1946

Eccellenza,

rispondo alla Sua lettera-espresso del 27 dicembre con alquanto ritardo, dovuto al fatto che il resoconto stenografico della seduta 26 giugno 1924, da Lei desiderato, è completamente esaurito nel nostro Archivio ed ho dovuto farlo chiedere all'Archivio della Camera che, dopo lunghe ricerche, ha potuto procurarmene una copia che mi affretto a trasmetterLe.

Quanto al Suo quesito sull'eventuale inviolabilità del domicilio dei Senatori, lo Statuto, com'Ella ben ricorda, nulla dispone al riguardo. Però l'art. 3, ultimo comma, del Regolamento giudiziario del Senato, nel testo approvato dal Senato il 21 dicembre 1939, dispone che non si può, fuori del caso di flagrante reato, procedere a perquisizioni al domicilio del Senatore. E poichè l'art. 10 del Regolamento stesso dichiara che la Commissione d'Istruzione è investita di tutte le funzioni attribuite dal Codice di procedura penale al giudice istruttore, è evidente che l'autorizzazione per la perquisizione deve essere data dalla Commissione d'Istruzione, salvo, naturalmente, il caso di flagranza di reato. Fuori di questa norma il domicilio del Senatore non è protetto da una speciale immunità. La norma stessa, sia pure con diversa formulazione, è esistita in tutti i Regolamenti giudiziari dal 1900 in poi. Infatti nel caso che Ella certamente ricorda e che è quello del Senatore Massarucci, avvennero due successive perquisizioni. La prima accadde nel 1913, compiuta

A Sua Eccellenza  
Marchese Giuseppe SALVAGO RAGGI  
Senatore del Regno

= GENOVA =

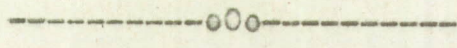
dall'Autorità di P. S. che ignorava però l'essere detto Senatore domiciliato nei locali della biblioteca camuffata da circolo di cui egli figurava presidente; accertato ciò; l'Autorità di P.S. denunciò detto Senatore all'Alta Corte di Giustizia. La seconda volta, nel 1918, la Questura chiese la preventiva autorizzazione per la perquisizione di un altro pseudo circolo tenuto dal noto biscazziere, nei cui locali si era trasferito detto Senatore, che figurava, anche questa volta, presidente del sedicente circolo.

Le unisco una copia del Regolamento giudiziario del Senato.

Le porgo fervidi auguri e cordiali ossequi.

Archivio Storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO



L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente ~~XXXXXXXXXX~~

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro  
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di  
decadenza dalla carica di Senatore di  
SALVAGO RAGGI GIUSEPPE, nato a Genova il 17 maggio 1866, per avere,  
nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito al  
mantenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n.159 e 8  
del D.L.L. 13 settembre 1944 n.198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore  
Salvago Raggi Giuseppe.

Roma li 19 dicembre 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 9 gennaio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



Fra le carte di mio <sup>38</sup>  
nonno ho trovato questa

CAMILLA SALVAGO RAGGI

Lettera da penso bene

mandarmi -

Devotamente - Camilla Salvago R



39.  
Vercelli 7 aprile 1928

Signore Presidente  
del Senato

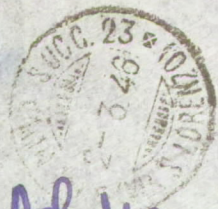
Roma

La prego, Eccellenza,  
di non pronunciare  
alcuna parola di  
commemorazione  
in Senato per au-  
riscuotere la mia  
parte.

Salvo Toffi

Senatore



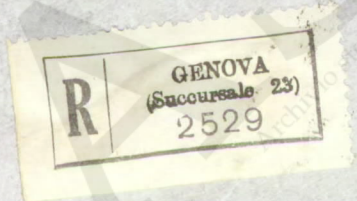


40

Al Marchese Tonetta

Presidente del Senato

Roma



41



Archivio storico del

Il Sen. Sabagio Raggi  
 non desidera essere  
 commemorato

---

43



Mod. 25 (Ediz. 1945)

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 46

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

Ufficio Telegrafico di .....

# TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il ..... 19 ..... ore ..... per circuito .....

all'Ufficio di ..... Tramittente .....



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Num.	Parole	Data della presentazione Giorno e mese Ore e minuti	Via d'istradamento e indir. esecuz. d'Ufficio

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura sia agevole.

## INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO ..... Marchesa SALVAGO RAGGI

DESTINAZIONE ..... Via Pierluigi da Palestrina 8 ROMA

TESTO .....  
 Inattesa luttuosa notizia scomparsa caro collega marchese  
 Giuseppe Salvago Raggi addolora profondamente Senato del Regno  
 che in lui perde una delle sue figure più nobili et rappresentative  
 alt Illustre estinto ~~che~~ in tutte pubbliche cariche ricoperte es-  
 stato fulgido esempio di dedizione al dovere et al pubblico bene  
 Alt In nome di tutti colleghi porgo sentite condoglianze cui ag-  
 giungo espressione mio personale grande rammarico alt  
 TORRETTA Presidente Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

G. C. - Ufficio Poligrafico dello Stato - Roma, 1945 - (101047)

44 Caro Torretta, Trovò  
decisamente conveniente  
per la calda espressa  
mi di concepire in  
natura anche a no  
me del Senato, ha pre  
go accogliere e prestare  
dare il senso della mia  
viva gratitudine ai  
colleghi del mio povero

65 Tippo. Mi ricordo alla  
cara Alice e tu, creda  
coll'antica devota am-  
esigia

affettuosa  
Giuseppina  
Salvago

4 Marzo 1866

Roma, 5 marzo 1946

Gent.ma Marchesina,

ho ricevuto la lettera, da Lei trasmessami, con la quale il compianto Suo nonno, Senatore Salvago Raggi, in data 7 agosto 1928, ha chiesto di non essere commemorato in Senato, e La ringrazio del cortese invio. La volontà dell'insigne e caro Estinto sarà scrupolosamente rispettata.

Le rinnovo le più profonde condoglianze e Le porgo i miei omaggi.

*F. To. Jorretta*

ASSOCIATO  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Nobile Signorina  
Marchesina Camilla SALVAGO RAGGI  
Via Serra, 3

= GENOVA =





# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore SALVAGO RAGGI marchese amb. Giuseppe di Paris Maria

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .			22	novembre 1896	Estero
Cavaliere Ufficiale . . . . .					
Commendatore. . . . .	2	settembre 1900			M. P.
Grande Ufficiale . . . . .	28	dicembre 1913	10	novembre 1910	Calabria - Estero
Gran Cordone. . . . .	7	giugno 1916	8	maggio 1913	M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_